

Francesca Santucci

CONCHIGLIA DI MARE

(dall'antologia poetica "Poeti italiani 2014", [Kimerik](#) giugno 2014)



Candida nel tuo scrigno
tra sabbia e fango insepolta,
nei marini abissi giaci.
Quasi inerte, decoro di bellezza,
nella pietrosa tua culla,
in solitudine stai.
A tua disposizione il Creato
Iddio pose, ma fra l'ombre
nel calcareo castello
intrappolata resti,
invano il brillio
degli astri cercando.
Del tuo tempio custode
permani,
e luce non vedi,
solo ti sfiora il raggio estremo
-del sole, della luna,
delle stelle-
quando in malinconia riemersa,
blando il respiro,
sulla livida battigia
l'ultima mareggiata
a morire ti costringe.